



## DIVULGA\_TERRE



### “VIAGGIAR PER TERRE” 4 Febbraio 2024

**Viaggio itinerante e collettivo di portatori di idee verso una gestione sostenibile dei suoli e il presidio del territorio emiliano-romagnolo interessato dagli eventi eccezionali del 2023 e 2024**

### - CRONACA DI VIAGGIO -



*Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 – Tipo operazione 1.2.01 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione Focus Area 4B– Progetto DIVULGA\_TERRE*

## Sommario

<b>OBIETTIVI DI VIAGGIO .....</b>	<b>3</b>
<b>PROGRAMMA .....</b>	<b>3</b>
<b>STOP 1. INVASI SANTA LUCIA-RIVALTA.....</b>	<b>5</b>
<b>STOP 2: PONTE CROLLATO SUL TORRENTE SAMOGGIA .....</b>	<b>6</b>
<b>STOP 3: EVENTI FRANOSI .....</b>	<b>8</b>
<b>STOP 4: PRANZO DI LAVORO PRESSO “CONTEA VAL D’AMONE” .....</b>	<b>10</b>
<b>STOP 5. AZIENDA RICCARDO BALLARDINI - BONCELLINO .....</b>	<b>10</b>

## **OBIETTIVI DI VIAGGIO**

L'intenzione della giornata è stata quella di attivare un viaggio, in BUS o con auto propria, attraverso diverse Terre e paesaggi interessati dagli eventi eccezionali del 2023 e 2024 valorizzando il ruolo degli agricoltori che, non solo producono cibo di qualità, ma gestiscono, preservano e tutelano il territorio.

“Viaggiar per Terre” intende divulgare le conoscenze disponibili e i risultati ottenuti nei gruppi operativi. Il bus rappresenta il mezzo di trasporto aggregante per un viaggio collettivo di confronto attivo e condivisione tra i partecipanti osservando insieme il territorio sul campo e sviluppando momenti di riflessione sull'importanza della gestione del suolo e del presidio del territorio e su quali tecniche o strategie si possono adottare in vista dei cambiamenti climatici.

Sono stati invitati a partecipare un gruppo di agricoltori, castanicoltori, tecnici, Organismi di produzione, funzionari regionali, associazioni, categorie professionali e ricercatori che hanno condiviso la necessità di presidiare il territorio dalla montagna e collina fino alla pianura tramite un'attenta gestione del suolo e delle acque.

## **PROGRAMMA**

Ore 07.50 incontro in piazzale Viale della Fiera 8 Bologna per registrazione partecipanti

Ore 08.00 Partenza del BUS VIAGGIAR PER TERRE piazzale Viale della Fiera 8 Bologna

Ore 8.50 - 9.00 Sosta Parcheggio Hotel Faenza vicino Uscita autostrada di Faenza:

Ore 9.00 - 12.15 Viaggio attraverso il territorio collinare e montano della Valle del Lamone interessato dagli eventi eccezionali di maggio 2023

Ore 12.30 Pranzo da lavoro presso Contea Val D'amone: 20 euro a carico di ogni partecipante

Ore 13.45 Partenza in Bus per visita di alcuni frutteti interessati dalle alluvioni del 2023 e 2024

Ore 16.30 Sosta Parcheggio Hotel Faenza vicino Uscita autostrada di Faenza:

Ore 17.45 Arrivo presso piazzale Viale della Fiera 8 Bologna

## VIAGGIAR PER TERRE, 4 FEBBRAIO 2025

### Viaggio attraverso il territorio collinare e montano della Valle del Lamone interessato dagli eventi eccezionali di maggio 2023

Hanno partecipato tecnici dei principali organismi di produzione dell'ortofrutta, funzionari e tecnici della Regione e di Arpa, ma soprattutto agricoltori, che vivono ogni giorno a contatto con il suolo e i suoi problemi e vogliono condividere esperienze e conoscenze per capire e affrontare meglio le sfide che il cambiamento climatico impone.

In preparazione al primo "stop", Gabriele Antolini di Arpa, ha delineato i tratti climatici che hanno caratterizzato questi ultimi anni e che hanno portato ai fenomeni estremi del maggio 2023 e del settembre 2024.



Sono seguiti diversi interventi di rappresentanti delle associazioni dei Castanicoltori che operano in Regione e che partecipano al " Tavolo Castanicolo" regionale



### **STOP 1. INVASI SANTA LUCIA-RIVALTA**

La prima fermata porta i passeggeri del “Divulga\_Terre-Bus” in un’area tra i comuni di Faenza e Brisighella, lungo la vallata del torrente Samoggia, in cui sono collocati invasi realizzati per raccogliere l’acqua meteorica a favore dell’agricoltura di collina, sempre più di frequente messa in difficoltà dalla siccità estiva.

Qui, Rossano Montuschi e Gabriele Mignardi illustrano le attività del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, sottolineando l’importanza dell’aggregazione tra aziende agricole nell’organizzazione e gestione degli invasi.



*I laghetti Santa Lucia-Rivalta con pannelli fotovoltaici flottanti*



## **STOP 2: PONTE CROLLATO SUL TORRENTE SAMOGGIA**

Dopo maggio 2023 i rii montani interessati da dissesto sono numerosissimi, tanto che c'è un programma di interventi su circa 200 corsi d'acqua.



*Ponte sul torrente Samoggia crollato dopo l'indebolimento della struttura a seguito delle esondazioni del settembre 2024.*

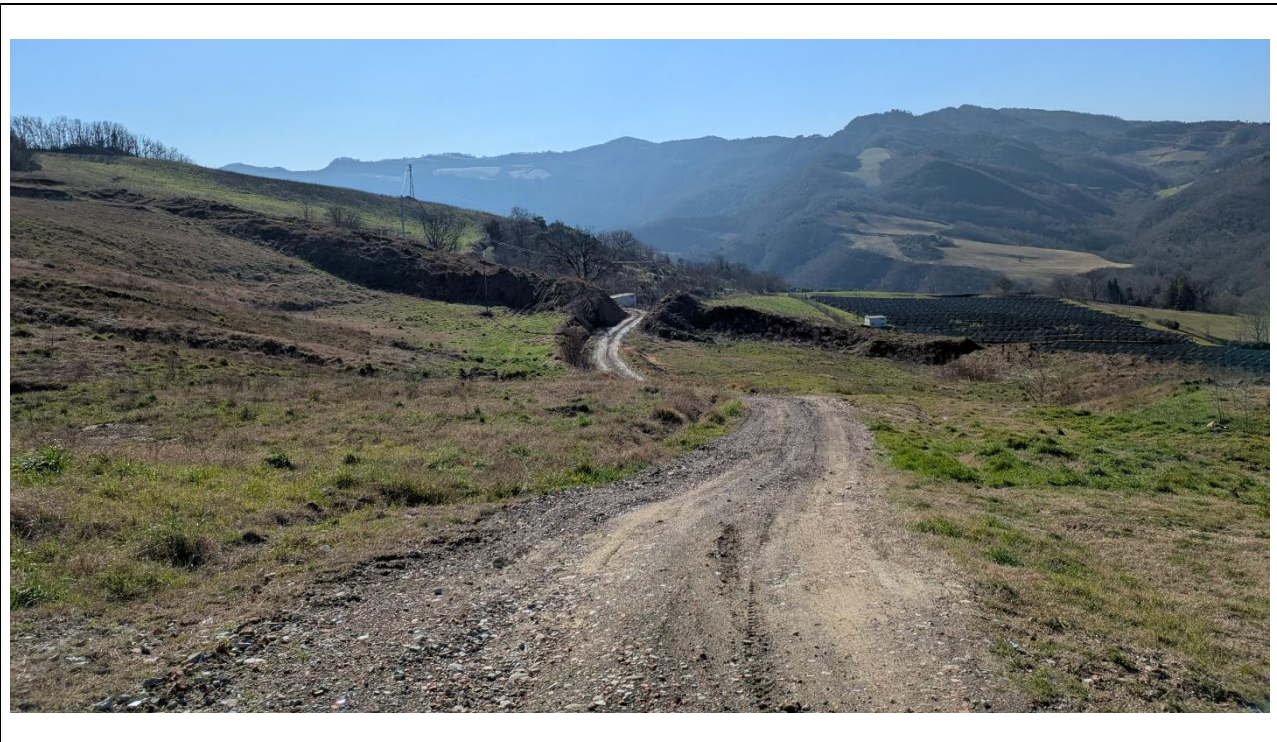


Qui il gruppo discute della gestione dell'importanza del presidio del territorio collinare e montano che favorisce la buona gestione dei fossi di scolo e della necessità di contrastare l'abbandono della gestione di seminativi e boschi. Si condivide l'importanza della gestione per bacino o per versante





### STOP 3: EVENTI FRANOSI





#### **STOP 4: PRANZO DI LAVORO PRESSO “CONTEA VAL D’AMONE”**



#### **STOP 5. AZIENDA RICCARDO BALLARDINI - BONCELLINO**

Il viaggio dalla collina alla pianura, lungo l’asta del Lamone ha evidenziato gli esiti diversi degli stessi eventi calamitosi occorsi in Romagna tra il 2023 e il 2024. Se in collina e montagna le frane l’hanno fatta da padrone la pianura è stata colpita da eventi alluvionali.

La visita all’Azienda Ballardini Riccardo di Boncellino ha permesso di valutare alcuni aspetti del monitoraggio e del recupero dei suoli alluvionati e interessati da deposito limoso con spessore di oltre 20 cm sedimentato a maggio 2023. L’azienda coltiva frutteti, vigneti e gestisce seminativi . L’agricoltore ha deciso di lavorare il deposito alluvionale anche negli interfilari dei Frutteti e ha seminato un miscuglio favorendo la gestione dell’interfila con inerbimento permanente allo scopo di favorire e accelerare la formazione di una buona struttura del suolo .L’inerbimento , ben riuscito, stava producendo i suoi effetti ma purtroppo a settembre 2024 l’azienda è stata interessata da una nuova esondazione che ha inficiato il percorso intrapreso.



